



Comune di Guardistallo

Prov. Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **101** del **28.12.2022**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DELL'ENTE PER GLI ANNI 2023/2024/2025

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **11:40** nella sala della Giunta del Palazzo Comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, è convocata la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza **Ceccarelli Sandro** nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

CECCARELLI SANDRO	P
SALVATORE ROSANNA	P
LORENZINI MAURO	P

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Antonio Salanitri** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

I lavori della Giunta si sono svolti in videoconferenza come previsto del vigente regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e delle Commissioni Consiliari approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28/04/2022. Il Segretario comunale accerta la presenza dei componenti:

- n. 2 in presenza: Sandro Ceccarelli, Rosanna Salvatore
- n. 1 in collegamento: Lorenzini Mauro.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Ceccarelli Sandro** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale, prevedendo che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 33 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Preso atto che il legislatore con l'emanazione del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75 è intervenuto modificando, fra gli altri, l'art. 6 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 al quale si rinvia;

Visto il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018, pubblicato sulla G.U. del 27/7/2018, n. 173, col quale sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

Rilevato che le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarità con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali;

Considerato che il vigente quadro normativo richiede, al fine di poter procedere alle assunzioni alla verifica del rispetto dei seguenti vincoli:

- art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), prevede che gli enti locali soggetti al patto di Stabilità interno, assicurino la riduzione della spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni del comma 557-bis e in caso di mancato rispetto di tale vincolo, come previsto dal successivo comma 557-ter, si applica il divieto agli enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- art. 1 comma 557 quater della L. 296/2006, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2014 assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione e precisamente alla spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;
- art. 16 del D.L. 24/6/2016 n. 113 che ha mutato il quadro normativo di riferimento precedente, abrogando in via diretta la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso;

- comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio entro il 31 marzo (L. 232/2016);
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i che prevede il contenimento della spesa complessiva per assunzioni flessibili entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (Sezione Autonomie - Delibera n. 2/2015);
- rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del d.l. 66/2014);
- invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016;
- obbligo di adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 pena l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Vista la delibera di giunta odierna esecutiva ai sensi di legge, con la quale, è stata fatta la ricognizione sopra citata, di cui l'art. 33, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, per l'anno 2023, e che dalla stessa non sono state segnalate eccedenze di personale che, in relazione alle complessive esigenze funzionali, rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale;

Evidenziato che:

- le richiamate linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale hanno definito il concetto di superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica", per effetto del quale il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013 della L. n. 296/2006, fatte salve le deroghe consentite dallo stesso DPCM 17 marzo 2020);
- nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati;
- sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti necessari nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, ecc.);
- la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come sopra specificata);
- la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari;

Visto il prospetto allegato al presente atto "A", nel quale è indicato il valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte;

Tenuto conto che le norme vigenti che disciplinano le facoltà assunzionali sono state radicalmente modificate con l'entrata in vigore del DL 34/2019 e in particolare del DPCM attuativo del 17 marzo 2020, secondo un principio generale di superamento del concetto di turnover e l'introduzione di parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti;

Vista la Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, sottoscritta dal Ministro per la pubblica amministrazione in data 13 maggio 2020 e pubblicata in G.U Serie Generale n.226 del 11 settembre 2020;

Dato atto che in tale Circolare vengono esplicitati in particolare gli elementi di calcolo che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa/entrate, con il dettaglio delle relative voci (macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999; per le entrate, Titoli I, II, III)

Esaminati i conteggi predisposti dai competenti uffici rispetto all'applicazione del DPCM sopra citato, in termini di analisi delle spese di personale dell'ultimo rendiconto in rapporto alle entrate correnti medie dell'ultimo triennio (al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità), e preso atto che il Comune evidenzia un rapporto di spese di personale su entrate correnti pari al 25,34% (vedi allegato "B")

Considerato pertanto che:

- il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione di cui al DPCM all'articolo 4, tabella 1;
- secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto i comuni che si collocano al di sotto del citato valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica;

Considerato inoltre che l'articolo 5 del decreto, con riferimento all'anno 2023, prevede una percentuale massima annuale di incremento della spesa di personale rispetto al consuntivo 2018 nella misura di cui alla tabella 2 (per il Comune di GUARDISTALLO pari al 34%);

Considerato che si applica il valore sub 1) in quanto di importo inferiore;

Ritenuto opportuno approvare pertanto il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2023/2025, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come da allegato "C" alla presente delibera;

Rilevato che il differenziale tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e quella derivante dall'applicazione del "valore soglia", sulla base delle stime disponibili rispetto alle future entrate correnti, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il parametro di virtuosità del rapporto di spesa di personale su entrate correnti più volte citato;

Valutato che la presente programmazione dei fabbisogni:

- trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale sopra elencato;
- nell'individuazione delle predette figure e competenze professionali è idonea al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale
- è rispettosa dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per i quali sono richieste adeguate competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;

Considerato inoltre che questo Ente non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- con la propria delibera odierna esecutiva ai sensi di legge, ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2023;
- non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio, come attestato dal conto consuntivo anno 2021;
- con l'apposizione del parere contabile sul presente provvedimento si attestano:
 - il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557-557bis-557ter-557 della Legge 27/12/2006, n. 296;
 - il rispetto del pareggio di bilancio ex art. 1, comma – 1 quinquies D.L. 113/2016, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett.c. del D.L. 66/2014);

- il rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- l'invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470 della legge 232/2016;
- il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett.c. del d.l. 66/2014);

Visto infine l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni;

Atteso che con proprio verbale, allegato al presente atto, il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

Visto il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 ed art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, sulla presente deliberazione;

Con votazione unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

1. **di dare atto** che il parametro dato dal rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio, secondo le indicazioni del DPCM 17 marzo 2020 e della Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione 13 maggio 2020, ammonta al 25,34% come da allegato **"B"** e pertanto si colloca nella "prima fascia" di virtuosità;
2. **di approvare**, il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2023/2025, come da allegato **"C"** alla presente delibera, precisando che il presente fabbisogno del personale è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo formulate dalla circolare 8 maggio 2018 dal Ministero della pubblica amministrazione;
3. **di dare atto** che la spesa relativa al presente piano trova capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale sul bilancio d'esercizio 2023/2025, in corso di approvazione;
4. **di accertare** che il piano triennale dei fabbisogni di personale ed il relativo piano occupazionale sono coerenti con le vigenti disposizioni inerenti il contenimento delle spese di personale come risulta dall'apposita Tabella riportata nel piano triennale allegato **"A"**, da cui si evince:
 - la spesa complessiva di personale risultante dai consuntivi 2011, 2012 e 2013, calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006;
 - l'Ente ha rispettato l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della L. 27/12/2006, n. 296, in quanto la spesa complessiva di personale complessivamente prevista per l'anno 2023, risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013;
5. **di specificare** che sul presente provvedimento il Revisore dei conti ha attestato il rispetto del principio della riduzione della spesa secondo quanto previsto dall'art. 39 della legge 449/97 e dall'art. 19, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448, come risulta da parere allegato;
6. **di stabilire** che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale;
7. **Di dichiarare**, stante l'urgenza il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/00, a seguito di separata ed unanime votazione;

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DELL'ENTE PER GLI ANNI 2023/2024/2025

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ceccarelli Sandro

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Firmato da:
CECCARELLI SANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Antonio Salanitri

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Firmato da:
SALANITRI ANTONIO
Codice fiscale: SLNNTN68L06L112M
Valido da: 16-09-2022 01:00:00 a: 16-09-2025 00:59:59
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale "SigningTime": 19-01-2023 13:27:04

ALLEGATI: 1. PARERE TECNICO - 2. PARERE CONTABILE - 3. ALLEGATO A) - 4. ALLEGATO B) - 5. ALLEGATO C) - 6. PARERE DEL REVISORE

COMUNE DI GUARDISTALLO
PROVINCIA DI PISA

Parere del Revisore dei Conti

AGGIORNAMENTO PIANO FABBISOGNO DEL PERSONALE

Parere in merito all'aggiornamento del programma triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025

IL REVISORE UNICO

Esaminata la Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale inerente la pianificazione dei fabbisogni di personale per le annualità 2023/2025, redatta sulla base delle disposizioni di cui al d.lgs.75/2017 e delle linee di indirizzo del Ministro della pubblica amministrazione del 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27/07/2018;

Visti gli articoli 89, comma 5, e l'articolo 91, commi 1 e 2 del TEUL i quali impongono l'obbligo, da parte della giunta comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, sulla necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno del personale compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

Visto l'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 che impone quale limite di spesa massima la media della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013;

Visto l'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, riferito a tutte le spese di personale che hanno una tipologia di lavoro flessibile, che impone per gli enti in regola con i vincoli della spesa del personale di non superare nell'acquisizione di risorse flessibili il limite della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, riducendola al 50% in caso di mancato rispetto della spesa del personale;

Visto il parere della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia (deliberazione n. 461/2015) secondo cui in presenza di una delibera di programmazione di fabbisogno di personale è obbligatorio acquisire preventivamente il parere dell'organo di revisione, sia al fine del controllo finanziario che di una sua valutazione autonoma a supporto dell'ente locale;

Rilevato che:

- Le linee di indirizzo contenute nel decreto del 8 maggio 2018 del Ministro della PA precisano che l'articolo 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti sulla programmazione del personale non possono assumere nuovo personale, precisando successivamente che tale sanzione scatta sia per il mancato rispetto dei vincoli finanziari e la non corretta applicazione delle disposizioni che dettano la disciplina delle assunzioni, sia per l'omessa adozione del PTFP e degli adempimenti

previsti dagli articoli 6 e 6-ter, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001 ed, infine che in sede di prima applicazione il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 decorre dal sessantesimo giorno dalla pubblicazione delle presenti linee di indirizzo facendo salvi, in ogni caso, i piani di fabbisogno già adottati dall'ente;

- In adempimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 75/2017 e delle sopra indicate linee di indirizzo, l'ente ha attivato l'iter di predisposizione del piano triennale del fabbisogno del personale in coerenza con le citate disposizioni legislative;
- Nella determinazione della dotazione organica finanziaria sono stati verificati i limiti posti dalla normativa vigente in tema di non superamento della spesa assentibile corrispondente ad un valore non superiore rispetto al dato medio del triennio 2011-2013, secondo le tabelle allegate alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale in cui sono evidenziati i limiti della dotazione finanziaria teorica con le altre spese del personale, nonché la dotazione organica finanziaria in termini di personale occupato che sommato al programma di assunzioni previsto e alle altre spese di personale non eccedono i limiti degli importi iscritti nel bilancio di previsione per il triennio 2023/2025;

Considerato che:

- le assunzioni deliberate nella proposta di atto risultano autorizzate nel rispetto di tutti i vigenti vincoli in materia di assunzione di personale;
- la dotazione organica prevista dall'Ente anche in termini programmatici rispetta le limitazioni poste dal DPCM 17 marzo 2020 in termini di sostenibilità finanziaria della spesa di personale che ne deriva e in funzione del parametro rilevato di spesa di personale su entrate correnti

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000, i pareri favorevoli del Responsabile d'Area Contabile del Comune;

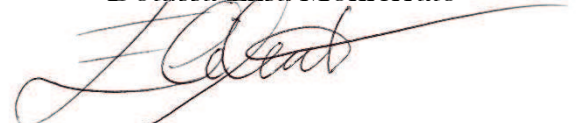
Considerato il rispetto delle norme di cui al T.U.E.L. e ai Decreti Legislativi 165/2001 e D.Lgs. 78/2010, sull'aggiornamento del programma triennale dei fabbisogni di personale 2023 - 2025 e del piano occupazionale,

ESPRIME

Parere favorevole in merito al contenuto della proposta di deliberazione della giunta sopra richiamata e raccomanda che nel corso dell'esecuzione del piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 e all'atto di tutte le assunzioni, venga riposta costante attenzione al monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di personale, con l'adozione, ove dovuta, dei correttivi eventualmente introdotti da modifiche della normativa in materia e dei vincoli di bilancio.

Guardastallo li, 27/12/2022

Il Revisore Unico
Dott.ssa Elisa Monferrato



CALCOLO SPESE DI PERSONALE – ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006

	media art1 comma 557 l 296/2006				BIL PREV 2023	BIL PREV 2024	BIL PREV 2025
	2011	2012	2013	MEDIA 2011-2013	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
spesa intervento 01	€ 465.784,57	€ 445.901,68	€ 443.721,33	€ 451.802,53	€ 440.396,17	€ 440.396,17	€ 440.396,17
spese incluse nell'int.03	€ 800,00	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 766,67	€ 4.403,96	€ 4.403,96	€ 4.403,96
irap	€ 31.838,12	€ 29.378,32	€ 29.258,19	€ 30.158,21	€ 30.742,41	€ 30.892,41	€ 30.892,41
altre spese di personale(ELEZIONI)- UNIONE	€ 3.204,35	€ 96.029,95	€ 128.111,30	€ 75.781,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale spese di personale	€ 501.627,04	€ 572.809,95	€ 601.090,82	€ 558.509,27	€ 475.542,54	€ 475.692,54	€ 475.692,54
componenti escluse	€ 93.831,10	€ 179.395,03	€ 219.321,78	€ 164.182,64	€ 97.899,33	€ 97.899,33	€ 97.899,33
componenti assoggettate al limite di spesa	€ 407.795,94	€ 393.414,92	€ 381.769,04	€ 394.326,63	€ 377.643,21	€ 377.793,21	€ 377.793,21

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	2011	2012	2013	MEDIA 2011-2013	BIL PREV 2023	BIL PREV 2024	BIL PREV 2025
					2023	2024	2025
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 300.283,97	€ 284.696,06	€ 287.999,86	€ 290.993,30	€ 316.232,80	€ 316.232,80	€ 326.552,37
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni				€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili				€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	€ 27.180,00	€ 25.795,35	€ 24.000,00	€ 25.658,45	€ 26.400,00	€ 26.400,00	€ 26.400,00
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000				€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	€ 34.186,85	€ 34.186,85	€ 34.186,85	€ 34.186,85	€ 10.319,57	€ 10.319,57	€ 0,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro				€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente				€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 99.979,91	€ 97.694,35	€ 98.632,72	€ 98.768,99	€ 93.647,76	€ 93.647,76	€ 93.647,76
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		€ 96.029,95	€ 121.513,20	€ 72.514,38	0	€ 0,00	€ 0,00
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada				€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
12) IRAP	€ 31.838,12	€ 29.378,32	€ 29.258,19	€ 30.158,21	€ 28.942,41	€ 29.092,41	€ 29.092,41
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 4.953,84	€ 5.029,07	€ 5.500,00	€ 5.160,97	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando				€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
15) Altre spese (specificare):	€ 3.204,35	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.068,12			
totale	€ 501.627,04	€ 572.809,95	€ 601.090,82	€ 558.509,27	€ 475.542,54	€ 475.692,54	€ 475.692,54

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	2011	2012	2013	MEDIA 2011-2013	Importo 2023	Importo 2024	Importo 2025
					1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	€ 0,00	€ 0,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	€ 3.204,35	€ 0,00	€ 3.625,50	€ 2.276,62	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	€ 1.400,00	€ 2.150,00	€ 0,00	€ 1.183,33	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00			
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	€ 63.813,68	€ 65.013,68	€ 65.013,68	€ 64.613,68	€ 88.799,33	€ 88.799,33	€ 88.799,33
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00			
7) Spese sostenute per il personale in convenzione (comandato) presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	€ 0,00	€ 111.636,00	€ 147.710,00	€ 86.448,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	€ 8.119,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.706,55	€ 0,00		
9) incentivi per la progettazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.972,60	€ 990,87	€ 0,00		
10) incentivi recupero ICI	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00			
11) diritto di rogito	€ 1.143,77	€ 595,35	€ 0,00	€ 579,71	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
12) altre (da specificare) Censimento – Incentivo Protezione civile - PM quota convenzione FAUGLIA, FPV	€ 16.149,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.383,22	€ 0,00		
totale	€ 93.831,10	€ 179.395,03	€ 219.321,78	€ 164.182,64	€ 97.899,33	€ 97.899,33	€ 97.899,33

CALCOLO LIMITE LAVORO FLESSIBILE ART. 9 COMMA 28 D.L. 78/2010 ANNO 2009 ANNO 2023

SPESE PER LAVORO FLESSIBILE NELL'ANNO 2009 (O MEDIA 2007/2009 SE) € 51.523,22 € 10.319,57

CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI - Aggiornato al DPCM 17 marzo 2020

COMUNE DI GUARDISTALLO

Step 1 - DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

Popolazione	1.190
Fascia di riferimento	B
Valore 1° soglia	28,6%
Valore 2° soglia	32,6%

Step 2 - CALCOLO RAPPORTO

SPESE DI PERSONALE

		Cod. Piano dei conti integrato
Redditi da lavoro dipendente	415.944,05	U.1.01.00.00.000
Incentivi funzioni tecniche (da sottrarre)		
Rimborso spese personale comandato (da aggiungere)		U.1.09.01.00.000
Somministrazione		U.1.03.02.12.001
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.002
Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.03.02.12.003
Altre forme di lavoro flessibile		U.1.03.02.12.999
	415.944,05	

ENTRATE CORRENTI

Entrate rendiconto anno 2021	1.766.742,21
Entrate rendiconto anno 2020	1.763.337,20
Entrate rendiconto anno 2019	1.604.498,67
Media	1.711.526,03
Fondo crediti dubbia esigibilità	70.208,70

ENTRATE DA CONSIDERARE **1.641.317,33**

Rapporto **25,34%**

Step 3 - VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA

Limite teorico	469.416,76	
Margine	53.472,71	DA UTILIZZARE

Step 3b - VERIFICA LIMITE MAX ANNO 2022 (art. 5)

Percentuale massima incremento spesa	34,0%	
Spesa di personale da rendiconto 2018	428.899	
Incremento massimo	145.825,66	NON UTILIZZARE

Step 3c - UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALI RESIDUE DA TURNOVER

Margini assunzionali da turnover ancora disponibili quinquennio 2015-2019	20.000
Totale teorico spazi assunzionali	165.825,66
SOMMA DA UTILIZZARE	53.472,71 €



Comune di Guardistallo

Decorato con medaglia di bronzo al valor militare

Decorato con medaglia di bronzo al merito civile

PIANO OCCUPAZIONALE FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2023/2025

Anno 2023

Area	Categoria di accesso	Profilo Professionale	Previsti In D.O.
Area Contabile	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo – contabile	1
	D1	Farmacista comunale	1*
	C	Istruttore Amministrativo	1**
Area Tecnica	D1	Istruttore Direttivo tecnico	1
	C	Istruttore di Polizia Municipale	1
	C	Istruttore tecnico (part-time 18 ore)	1
	B3	Collaboratore professionale, autista scuolabus, operaio addetto ai servizi esterni	2
Area Amministrativa	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo – contabile	1
	C	Istruttore Amministrativo	1
	A	Operatore Amministrativo(part-time 18 ore)	1
totale			11

Anno 2024

Area	Categoria di accesso	Profilo Professionale	Previsti In D.O.
Area Contabile	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo – contabile	1
	D1	Farmacista comunale	1*
	C	Istruttore Amministrativo	1
Area Tecnica	D1	Istruttore Direttivo tecnico	1
	C	Istruttore di Polizia Municipale	1
	C	Istruttore tecnico (part-time 18 ore)	1
	B3	Collaboratore professionale, autista scuolabus, operaio addetto ai servizi esterni	2
Area Amministrativa	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo – contabile	1
	C	Istruttore Amministrativo	1
	A	Operatore Amministrativo(part-time 18 ore)	1
totale			11



Comune di Guardistallo

Decorato con medaglia di bronzo al valor militare

Decorato con medaglia di bronzo al merito civile

Anno 2025

Area	Categoria di accesso	Profilo Professionale	Previsti In D.O.
Area Contabile	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo - contabile	1
	D1	Farmacista comunale	1
	C	Istruttore Amministrativo	1
Area Tecnica	D1	Istruttore Direttivo tecnico	1
	C	Istruttore di Polizia Municipale	1
	C	Istruttore tecnico (part-time 18 ore)	1
	B3	Collaboratore professionale, autista scuolabus, operaio addetto ai servizi esterni	2
Area Amministrativa	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo - contabile	1
	C	Istruttore Amministrativo	1
	A	Operatore Amministrativo(part-time 18 ore)	1
totale			11

* Previsto congedo obbligatorio per parte del 2023 e del 2024. Sostituzione prevista mediante assunzione a T.D. al 50%.

** Dimissioni dell'unità di personale in servizio per quiescenza a decorrere dal 01/02/2023. Sostituzione prevista mediante scorrimento di graduatorie di altri enti.

Resta inteso che il Comune è autorizzato, senza procedere ad una modifica del PTFP ove ne ravvisi la necessità in caso di cessazione di dipendenti, a procedere alla sostituzione nel rispetto della normativa vigente in tema di assunzioni a tempo indeterminato e sempre nel rispetto del limite potenziale massimo di spesa della dotazione organica.